

Avanguardia Dal francese avant-garde (trad. "avanti alla guardia"), il termine, tratto dal linguaggio militare (l'avanguardia è il reparto che precede il grosso delle truppe per aprirgli il varco), è impiegato anche per indicare i diversi movimenti artistici del primo Novecento, caratterizzati da una sensibilità più "avanzata" rispetto a quella dominante: l'Espressionismo, l'Astrattismo, il Futurismo, il Cubismo, il Dadaismo e il Surrealismo.

Manifesto Un manifesto è una dichiarazione pubblica (in genere espressa in forma di opera letteraria o lettera aperta) che definisce ed espone i principi e gli obiettivi di un movimento o di una corrente politica, religiosa o artistica e di coloro che decidono di aderirvi.

Collage Il termine collage (dal francese) indica la tecnica utilizzata per la realizzazione di opere di ogni livello (scolastico, ludico, artigianale, artistico, per esempio di arte povera, etc.) prodotte per mezzo di sovrapposizione di carte, fotografie, oggetti, ritagli di giornale o di rivista. Con il tempo il termine ha iniziato ad indicare non solo la tecnica ma anche le opere stesse. Queste opere o composizioni sono realizzate con l'utilizzo di materiali diversi incollati su un supporto che può essere di vario tipo ma generalmente rigido.

Papier collé Tecnica utilizzata nell'arte cubista con la sovrapposizione di carte.

Frottage Questa tecnica consiste nel sovrapporre un certo supporto, come un foglio di carta o una tela a una superficie che abbia dei rilievi più o meno marcati, come della pietra, del legno o qualsiasi cosa che non sia liscia. Utilizzando delle matite di varia morbidezza, pastelli, gessetti, carboncini, si sfregherà il supporto, lasciando affiorare a poco a poco i rilievi della superficie sottostante. Il risultato di tale procedimento consente di ottenere dei disegni e delle texture chiaroscurate e sfumate e delle immagini in larga misura casuali e imprevedibili.

Grattage Applicazione della tecnica del frottage in pittura. Questa tecnica consiste nel grattare via il colore da una superficie precedentemente colorata.

Ready-Made Dal 1915 il termine fu usato in ambito artistico per categorizzare un oggetto comune prefabbricato isolato dal suo contesto funzionale, defunzionalizzato e rifunzionalizzato tramite il solo atto di selezione di un artista ad opera d'arte per cui elevato allo status di arte. Il ready-made è quindi un comune manufatto di uso quotidiano (un attaccapanni, uno scolabottiglie, un orinatoio, ecc.) che assurge ad opera d'arte una volta prelevato dall'artista e posto così com'è in una situazione diversa da quella di utilizzo (in questo caso un museo o una galleria d'arte). Il valore aggiunto dell'artista è l'operazione di scelta, o anche di individuazione casuale dell'oggetto, di acquisizione e di isolamento dell'oggetto.

Fotomontaggio Il fotomontaggio è il processo (e il risultato) di creazione di un'immagine formata da ritagli e accostamenti di diverse fotografie. Il movimento artistico "dada" cercò di far assumere al fotomontaggio il ruolo di opera d'arte.

Rayogramma Si tratta di un'immagine fotografica ottenuta senza l'uso di una macchina fotografica, posizionando oggetti direttamente su una superficie foto-sensibile come la carta fotografica ed esponendola così alla luce. L'immagine normalmente ottenuta è in negativo: le aree che non hanno ricevuto luce, perché coperte da oggetti del tutto opachi, appaiono bianche (viste così fanno un po' pensare alle radiografie, ma i raggi x non c'entrano niente). Il nome fu dato da Man Ray, artista dadaista.

Litografia e xilografia Tecnica di stampa su pietra e su legno. Tecniche fortemente utilizzate in arte dagli artisti espressionisti